Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 1097-2021 - Seduta N° 3704 - del 02/12/2021 - Numero d'Ordine 25

Prot/2021/60100

Oggetto	Comune di Albenga (Sv) - Approvazione di variante al PRG correlata al progetto per il cambio di destinazione d'uso di porzione di un fabbricato sito in frazione S. Fedele –Reg. Campolau ai sensi dell'art. 10 della lr 10/2012 e s.m., con contestuale verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 13 della l.r. n. 32/2012 e s.m..
Struttura Proponente	Settore urbanistica
Tipo Atto	Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Giovanni BERRINO	Assessore	X	
Ilaria CAVO	Assessore	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	

	8	0

Relatore alla Giunta SCAJOLA Marco

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A) punto 10) sub i)

Elementi di corredo all'Atto:

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 4 settembre 1997 n.36 e s.m. (Legge urbanistica regionale);

Vista la legge regionale 10 agosto 2012 n. 32 e s.m., recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e modifiche alla legge regionale 30 dicembre 1998 (disciplina della valutazione di impatto ambientale)";

Vista la legge regionale 5 aprile 2012 n. 10 e s.m. (Disciplina dello attività produttive e riordino dello sportello unico);

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio regionale 26.2.1990, n. 6 e s.m.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 31 marzo 2017 e successive modificazioni recante il riparto delle competenze tra organi e uffici regionali diversi da quelli consiliari;

Vista la circolare del Segretario generale della Giunta regionale prot. n. IN/2017/5856 del 23 marzo 2017 avente ad oggetto "Disposizioni relative alla verifica di legittimità degli atti amministrativi regionali";

PREMESSO

Che il Comune di Albenga è dotato di PRG approvato con DPGR n. 136 del 4.9.1992;

Che la Civica Amministrazione, a seguito di istanza presentata allo SUAP per il cambio di destinazione d'uso di porzione di un fabbricato sito in frazione S. Fedele – Reg. Campolau, con DCC n. 7 del 10.3.2021 ha espresso l'assenso, ai sensi dell'articolo 10 della l.r. n. 10/2012 e s.m., sulla variante al PRG in oggetto ed ha adottato il Rapporto Preliminare nonché gli elaborati tecnici allegati allo stesso ai fini dell'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS a norma dell'art. 13 della lr n. 32/2021 e sm;

Che il Comune di Albenga, con nota prot. 10217 del 4.3.2021, ha trasmesso l'attestazione di avvenuta effettuazione degli adempimenti di pubblicità/partecipazione degli atti di variante, senza seguito di osservazioni;

Che il Settore regionale Pianificazione Territoriale e VAS, in qualità di autorità competente, con note PG/2021/0273754 e n. PG/2021/0273764del 13/08/2021, ha avviato la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS sulla variante urbanistica in oggetto;

CONSIDERATO

Che la variante in argomento, come illustrato nella Relazione Istruttoria del Settore Pianificazione Territoriale e VAS n. 308 dell'11.11.2021 e nella Relazione Tecnica del Settore Urbanistica n. 309 dell'11.11.201, consiste nel cambio di destinazione d'uso circoscritta a parte di fabbricato ricadente nella zona DE "agricola produttiva" attualmente destinato ad attività di import-export di prodotti agricoli (commercio all'ingrosso) per inserimento della nuova destinazione di "magazzinaggio e rimessaggio" (deposito automobili, caravan, mobili e materiali per l'edilizia per una superficie lorda complessiva di circa 1110);

Che, sotto il profilo pianificatorio, la variante è compatibile con le indicazioni del vigente PTCP, sub assetto insediativo, che classifica l'area interessata IS-MO-B (insediamento Sparso in regime di Modificabilità di Tipo B) disciplinato dall'art. 50 delle relative Norme di Attuazione, per le motivazioni riportate nella sopra menzionata Relazione Tecnica n. 309/2021;

Che l'area interessata dalla variante non è assoggettata a vincolo paesaggistico di cui al D.lgs n. 42/2004 e s.m.;

Che la Regione:

- è l'Autorità competente alla verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'articolo 5 della lr 32/2012 e s.m.;
- è competente all'approvazione della variante al vigente PRG ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 della l.r. n. 10/2010 e s.m. e dell'articolo 81, comma 1, lettera a) della l.r. 11/2015 e s.m. ed assentibile ai sensi dell'art. 47 ter della l.r. 36/1997 e s.m., in quanto correlata all'insediamento di attività produttiva;

DATO ATTO

Che dagli esiti delle istruttorie effettuate dalle Strutture competenti, illustrati nella citata Relazione Istruttoria n. 308 dell'11.11.2021 e nella Relazione Tecnica n. 309 dell'11.11.2021, in ordine alla variante al vigente PRG è emerso quanto segue:

- sotto il profilo ambientale, sia da escludere l'assoggettamento a VAS, come specificato nella Relazione Istruttoria n. 308/2021;
- sotto il profilo urbanistico sia da approvare la variante al PRG per le motivazioni contenute nella Relazione Tecnica n. 309/2021;

Che la variante urbanistica in oggetto consta degli elaborati in dettaglio elencati nella citata Relazione Tecnica n. 309/2021;

RITENUTO

Che siano da condividere le valutazioni contenute nella Relazione Istruttoria n. 308 dell'11.11.2021 e nella Relazione Tecnica n. 309 dell'11.11.2021, allegate quali parti integranti e sostanziali alla presente deliberazione;

Su proposta dell'Assessore ai Rapporti con il Consiglio regionale, Urbanistica, Pianificazione territoriale, Demanio marittimo e Tutela del Paesaggio, Politiche abitative ed Edilizia, Attività estrattive, Rapporti con i lavoratori transfrontalieri

DELIBERA

1. di escludere dall'assoggettamento a VAS di cui alla l.r. n. 32/2012 e s.m la variante al vigente PRG del Comune di Albenga in oggetto indicata, per le ragioni in dettaglio specificate nella Relazione Istruttoria n. 308 dell'11.11.2021, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 della l.r. n. 10/2012 e s.m. e dell'art. 81, comma 1, lettera a) della l.r. 11/2015 e s.m. - per le motivazioni riportate nella Relazione tecnica n. 309 dell'11.11.2021, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale – la variante al vigente PRG del Comune di Albenga, finalizzata al cambio di destinazione d'uso di porzione di un fabbricato sito in frazione S. Fedele –Reg. Campolau, la cui efficacia resta subordinata alla positiva conclusione della conferenza di servizi da parte dello SUAP a norma del comma 7 del medesimo art. 10 della l.r. n. 10/2012 e s.m.;

La presente deliberazione sarà resa nota mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, anche ai sensi e per gli effetti della l. r. 24.12.2004 n. 32 e s. m., e, in forma integrale, nel sito informatico regionale.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m. è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui al D.Lgs 2.7.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199 e s.m., rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione della deliberazione stessa.

Procedura di Verifica di Assoggettabilità - art. 13 l.r. n. 32/2012 e s.m.i.

Variante al PRG sottesa al progetto relativo al cambio di destinazione d'uso di porzione di edificio sito in fraz. San Fedele - Reg. Campolau n 10 - F..18/ALB-Mapp-329 sub 1 e 2– COMUNE DI ALBENGA

Relazione Istruttoria n. 308 del 11/11/2021

Piano	**Variante a PRG**
Proponente	**Comune di Albenga**
Data di avvio	13/08/2021
Responsabile del procedimento	Arch. Anna Bertonasco

Sintesi del procedimento

Il Comune di Albenga, con nota prot. n. 10217 del 04/03/2021 ricevuta il 10/03/2021con PG/2021/0091962, ha richiesto l'avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità ed ha trasmesso la D.C.C. n.7 del 27/01/2021, di adozione della Variante urbanistica al PRG sottesa all'approvazione dell'intervento, con i relativi elaborati ed il Rapporto Preliminare.

A seguito della richiesta di documentazione e oneri istruttori del Settore Pianificazione Territoriale e VAS di cui alla nota PG/2021/0118491 inviata in data 30/03/2021, il Comune di Albenga ha inviato i moduli e le ricevute di pagamento ai fini dell'avvio della procedura di assoggettabilità a VAS, con nota prot. n. 35663 del 12/08/2021 ricevuta con PG/2021/0272097 e PG/2021/0272199 in data 13/08/2021.

Con le note n. PG/2021/0273754e n. PG/2021/0273764del 13/08/2021 il Settore Pianificazione Territoriale e VAS ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art.13 della l.r.32/2012 e richiesto i contributi ai soggetti ambientali competenti e agli enti territorialmente interessati concordati con l'autorità procedente.

Contributi pervenuti dai Soggetti competenti in materia ambientale

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale / in avvalimento Regione Liguria - Settore Assetto del Territorio	IN/2021/0012229del 25/08/2021
Provincia di Savona	PG/2021/0321410 del 06/10/2021

Pareri pervenuti dalle Strutture interne regionali

Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità	IN/2021/0013347 del 21/09/2021
Assetto del territorio (parere art.89 DPR 380/01)	PG/2021/0323669 del 07/10/2021
Vice Dipartimento Ambiente e Protezione Civile	IN/2021/0015257 del 20/10/2021

Caratteristiche della Variante

Localizzazione: la Variante al PRG interessa una porzione circoscritta di territorio in Regione Campolau nel Comune di Albenga, ricadente nella Zona DE agricolo-produttiva.

Obiettivo: La Variante è finalizzata all'insediamento di un deposito di automobili, caravan, imbarcazioni, mobili e materiali per l'edilizia per il quale è stata presentata istanza ex art. 10 L.R.10/2012 presso lo SUAP del Comune di Albenga.

Descrizione sintetica della Variante:

La variante si inserisce in un contesto sostanzialmente agricolo e adibito a coltivazioni ma in un'area prossima ai limiti del tessuto periferico semi-urbano della città e facilmente raggiungibile dalla viabilità primaria.

L'area è stata in passato oggetto di altre varianti:

- Variante al P.R.G. vigente approvata nel 2006: l'area originariamente classificata in zona E1 del P.R.G. vigente è stata ricompresa tra le zone DE (agricole produttive);
- Variante al P.R.G. del 2010 per ampliamento di fabbricato produttivo (Lotto 4 – sub 4);
- Variante al P.R.G vigente approvata nel 2016: insediamento nel Lotto 4 di una nuova attività di autotrasporto di cose, stoccaggio, movimentazione, lavorazione e distribuzione in conto proprio o terzi.

La variante urbanistica, come risulta dagli elaborati e dalla DCC 7/2021, è finalizzata al cambio di destinazione d'uso circoscritto a parte di fabbricato ricadente nella zona DE "agricola produttiva" attualmente destinato ad attività di import-export di prodotti agricoli (commercio all'ingrosso) per inserimento della nuova destinazione di "*magazzinaggio e rimessaggio*" (deposito automobili, caravan, mobili e materiali per l'edilizia per una superficie lorda complessiva di circa 1110 mq) attività che non rientra nelle categorie funzionali ammesse nella ridetta zona DE.

In particolare le zone DE riguardano specifiche aree agricolo-produttive ricomprese nelle più ampie zona agricole E1 nelle quali ai sensi dell'art.42 delle Norme di attuazione "*il PRG conferma la presenza di attività produttive artigianali del settore trasporti o miste commerciali che costituiscono parte integrante del ciclo agricolo della Piana di Albenga …(omissis).*"

Analisi dei principali profili ambientali

L'istruttoria condotta e i pareri pervenuti analizzano i possibili impatti che la Variante al piano può avere sui profili ambientali del territorio interessato dal Piano.

Per quanto riguarda gli impatti relativi ai profili legati al tema della **biodiversità,** il parere del Settore Politiche delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità rileva che l'area interessata dalla variante non ricade in alcuna zona compresa dalla Rete Natura 2000 e non risulta interessata da elementi della Rete Ecologica Regionale o da segnalazioni puntuali derivanti dall'Osservatorio Ligure per la Biodiversità.
Non si rilevano sotto questo profilo impatti ambientali significativi.

Per quanto riguarda gli impatti relativi all'aspetto idraulico e geomorfologico**,** il parere del Settore Assetto del Territorio - di cui si avvale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale a seguito dell'accordo di avvalimento del 29/10/2018 - rileva che la variante ricade in fascia A*, in quanto area inondata nell'evento alluvionale del novembre 2014 ex DGR 59/2015. Le norme di attuazione del Piano di Bacino prevedono che "*nella fascia A, fermo restando che gli interventi ammessi sul patrimonio edilizio esistente non devono comunque aumentarne la vulnerabilità rispetto ad eventi alluvionali, anche attraverso l'assunzione di misure e accorgimenti tecnico-costruttivi di cui all'allegato 5, e non devono comportare cambi di destinazione d'uso, che aumentino il carico insediativo anche temporaneo"*. Nel caso in oggetto, il cambio di destinazione d'uso da magazzino artigianale per lavorazione e commercializzazione di prodotti agricoli e frutta a deposito di automobili caravan, imbarcazioni, mobili e materiali per l'edilizia, non si configura come sostanziale aumento del carico insediativo.
La variante e l'intervento ad essa sotteso non interferiscono con rivi identificati nel reticolo idrografico regionale adottato con DGR 507/2019 e non interessano aree a suscettività al dissesto significativa.

Il parere ex art.89 DPR 380/2001 rileva che la documentazione prodotta non fornisce alcun elemento di caratterizzazione geologico-sismica, tuttavia, tenuto conto della tipologia della variante in questione e dell'appartenenza del Comune di Albenga alla classe sismica 3 ai sensi della DGR 216 del 17/3/2017, non si rilevano elementi ostativi alle previsioni in oggetto.
Pertanto sotto i profili dell'**assetto idraulico e geologico e sismico** non si rilevano impatti ambientali significativi.

Per quanto riguarda il tema relativo alle **acque** non si rilevano impatti ambientali significativi.

Valutazione conclusiva

L'istruttoria svolta sulla base dell'esame del Rapporto Preliminare e dei pareri pervenuti non ha evidenziato potenziali impatti negativi dall'attuazione delle previsioni della variante al PRG sopra descritta

Si ritiene pertanto che le previsioni della variante al PRG indicate in oggetto **non debbano essere assoggettate alla procedura di VAS** ai sensi degli artt.9 e sgg della l.r.n.32/2012 e s.m in quanto non sono stati riscontrati significativi impatti ambientali.

F.to Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Anna Bertonasco)

F.to Il Dirigente del Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo
ad interim
Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale e VAS
(Ing. Alessandro Croce)

REGIONE LIGURIA

Settore Urbanistica

Class. 2021/G11.6.3/29
2021/11.6.3/9

RELAZIONE TECNICA n. 309 dell'11.11.2021

OGGETTO: COMUNE DI ALBENGA (SV)

Approvazione di variante al vigente PRG correlata al progetto per il cambio di destinazione d'uso di porzione di edificio sito in fraz. San Fedele - Reg. Campolau n 10 - F..18/ALB- Mapp-329 sub 1 e 2 , ai sensi dell'art. 10 della l. r. 10/2012 e s. m..

PREMESSE

Il Comune di ALBENGA è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con DPGR 136 in data 04.09.1992; il progetto in argomento comporta una variante al PRG ex art. 10 della l. r. 10/2012 e s.m., variante procedibile ai sensi dell'art. 47 ter della l. r. 36/1997 e s. m. in quanto correlata all'insediamento di attività produttiva. L'approvazione risulta di competenza regionale ai sensi dell'art. 81, comma 1, lettera a) della l. r. 11/2015 e s. m..

Lo SUAP del Comune di Albenga , a seguito di specifica istanza del 22/01/2020, ha trasmesso alla Regione via PEC la deliberazione consiliare n.7 del 27.01.2021 di adozione della variante al PRG e del rapporto preliminare ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS (nota assunta al protocollo generale PG/2021/91962 del 10/03/2021).

Con la stessa nota il Comune ha trasmesso l'attestazione di avvenuta pubblicazione degli atti per 15 giorni (dal 11.02.2012 al 26.02.2021), senza seguito di osservazioni.

CONSIDERAZIONI

Descrizione della variante al PRG vigente: la variante urbanistica, come risulta dagli atti di variante e dalla DCC 7/2021, è finalizzata al cambio di destinazione d'uso circoscritto a parte di fabbricato ricadente nella zona DE "agricola produttiva" attualmente destinato ad attività di *import-export* di prodotti agricoli (commercio all'ingrosso) per inserimento della nuova destinazione di "*magazzinaggio e rimessaggio*" (deposito automobili, caravan, mobili e materiali per l'edilizia per una superficie lorda complessiva di circa 1110 mq) attività che non rientra nelle categorie funzionali ammesse nella ridetta zona DE.

In particolare le zone DE riguardano specifiche aree agricolo-produttive ricomprese nelle più ampie zona agricole E1 nelle quali ai sensi dell'art.42 delle Norme di attuazione "*il PRG conferma la presenza di attività produttive artigianali del settore trasporti o miste commerciali che costituiscono parte integrante del ciclo agricolo della Piana di Albenga …omissis"*

Carico urbanistico: l'inserimento della nuova destinazione non comporta sostanziale incremento del carico urbanistico rispetto alla funzione esistente essendo circoscritta ad una limitata variazione delle categorie di attività ammesse nell'ambito di riferimento .
Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (PTCP): l'area oggetto di variante è classificata nel regime normativo IS-MO-B (insediamento Sparso in regime di Modificabilità di Tipo B) disciplinato dall'art.50 delle relative Norme di Attuazione.

1. *Tale regime si applica nei casi in cui il carattere sparso dell'insediamento, sia in ragione dei valori intrinseci in esso presenti, sia in relazione con l'assetto più complessivo dei territorio, non costituisce un valore meritevole di tutela.*
2. *L'obiettivo della disciplina è quello di non contrastare tendenze evolutive che possano dare luogo ad un assetto più strutturato della zona,compatibile con una sua corretta configurazione paesistica e funzionale ad una più efficiente gestione delle risorse.*
3. *Sono pertanto consentiti quegli interventi che, sulla base di uno Studio Organico d'Insieme, determinano l'evoluzione verso un insediamento a carattere diffuso.*

L'area di intervento non risulta assoggettata a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.136 del D.Lgs 42/2004.

VALUTAZIONI

Sotto il profilo urbanistico, la proposta di variante riguarda quota parte di un'edificio individuato al catasto edilizio al F.18/ALB- Mapp-329 sub 1 e 2 nel quale, in luogo della destinazione d'uso previste dalla zona DE, viene prevista la destinazione produttiva con attività diversa dall'uso agricolo. Tale variante può essere ritenuta ammissibile in quanto circoscritta ad una porzione dell'edificio senza significative trasformazioni sia dell'edificio che delle opere di urbanizzazione, della viabilità esistente e delle quote di traffico a servizio dell'insediamento stesso. Si tratta di una modifica che, di fatto, completa la variazione funzionale gia' approvata e attuata nella restante parte del fabbricato.

Sotto il profilo paesistico, la variante in oggetto, essendo limitata al cambio di destinazione d'uso di quota parte di edificio esistente senza significative modifiche del fabbricato interessato e del contesto paesistico di riferimento, da un lato, non comporta necessità di redazione dello S.O.I. e, dall'altro, in relazione alle caratteristiche della variante stessa, può essere ritenuta compatibile con il regime normativo attribuito all'area in questione dal PTCP.

PROPOSTA CONCLUSIVA

Per quanto sopra premesso, considerato e valutato si ritiene che la variante in oggetto, possa essere approvata ai sensi dell'art. 10 della l. r. 10/2012 e s. m..

F.to Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Danilo Peluffo)

F.to Il Dirigente del Settore Affari Giuridici Territorio
ad interim
Dirigente del Settore Urbanistica
(Dott. Daniele Casanova)

Elaborati da approvare:
- tav. 1 stralci cartografici
- all .A - relazione tecnica illustrativa
- all. B - relazione urbanistica

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2021-AC-1246

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Marco SCAJOLA		30/11/2021 12:59
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Pier Paolo Tomiolo		30/11/2021 12:46
* Approvazione Legittimità	Daniele CASANOVA		30/11/2021 12:13
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Daniele CASANOVA		30/11/2021 11:55
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Alessandro CROCE		30/11/2021 10:41
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Danilo PELUFFO		30/11/2021 10:00
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Anna BERTONASCO		30/11/2021 09:47

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:
Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto
Sito web della Regione Liguria



Firmato
digitalmente da:
PIETRO PAOLO GIAMPELLEGRINI
Regione Liguria
Firmato il: 03-12-
2021 10:18:12
Certificato valido
dal 13-10-2020
al 13-10-2023